



L'APPUNTAMENTO Promosso da Bievol, incontri tra educatori e studenti in programma dal 18 al 24 marzo

Prevenzione, cura, ingegno, rinascenza Ritorna la "Settimana della Bioetica"

■ Dal 18 al 24 marzo 2024, a Torino si svolgerà la sedicesima edizione della Settimana della Bioetica, un evento di risonanza nazionale promosso dall'Associazione "Bioetica Europa e Volontariato" (Bievol). Quest'anno, il tema portante sarà "Prevenzione, Cura, Ingegno, Rinascenza", un invito a riflettere sull'importanza di un approccio olistico alla salute e al benessere dell'individuo e della collettività. La Settimana si propone come un cruciale punto di incontro per educatori, studenti, e cittadini attenti, offrendo un ricco calendario di incontri, dibattiti e mostre, volti a stimolare una consapevolezza critica sulle questioni bioetiche contemporanee. Tra queste, spiccano il confronto con le sfide poste dall'intelligenza artificiale,

la lotta contro la violenza di genere, il rinnovato dialogo con il mondo agricolo e le dinamiche delle proteste sociali. Tali tematiche evidenziano l'impegno di Bievol nel guidare il dibattito pubblico verso le problematiche più pressanti che influenzano la vita quotidiana della nostra società. Gli eventi previsti, tra cui la formazione per docenti e la serata dedicata all'oncologia e bioetica, sono pensati per favorire un approccio inclusivo e partecipativo alla bioetica, evidenziando il legame indissolubile tra etica, scienza e società.

Il programma della Settimana della Bioetica si arricchisce della presenza di illustri figure del panorama accademico e culturale, come il prof. Franco Manti, Direttore per le etiche applicate

all'Università di Genova, e le sue collaboratrici, Rosagemma Ciliberti e Natasha Cola. Attraverso il loro contributo, verranno esplorate questioni fondamentali quali l'etica nella comunicazione sanitaria e l'interazione tra diverse culture, riaffermando il ruolo cruciale della bioetica nei discorsi sociali e interculturali.

Bievol, associazione apartitica, aconfessionale e senza fini di lucro fondata nel 2002, si conferma con questa iniziativa un punto di riferimento nel promuovere una cultura del dibattito etico, invitando a una partecipazione attiva studenti, docenti, genitori e tutti gli interessati. La partecipazione agli eventi è aperta previa registrazione, segno dell'apertura e dell'invito all'interazione che caratterizza l'associazione e la Settimana della Bioetica stessa.

